



UNICUSANO

Università degli Studi Niccolò Cusano - Telematica Roma

Anno Accademico 2017-2018

Insegnamento	Psicologia del Lavoro
Livello e corso di studio	Corso di Laurea Triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche (L-24)
Settore scientifico disciplinare (SSD)	M-PSI/06
Anno di corso	2 – 2017-2018
Numero totale di crediti	9
Propedeuticità	Psicologia Generale
Docente	Renato Pisanti Facoltà: Psicologia Nickname: pisanti.renato Email: renato.pisanti@unicusano.it Orario di ricevimento: Consultare il calendario alla pagina seguente del nostro sito verificando gli orari di Videoconferenza https://www.unicusano.it/calendario-lezioni-in-presenza/calendario-area-psicologica-formazione
Presentazione	<p>Il corso di Psicologia del Lavoro si focalizza sui principali contributi accumulati dalla psicologia per descrivere l'interazione tra individuo e attività lavorativa. Quest'ultima non intesa come semplice risposta dell'organismo a stimoli esterni o interni, ma come espressione di una complessa combinazione di aspettative, intenzioni, volontà, valori, e scopi attraverso la quale la persona interagisce attivamente con il contesto sociale e tecnico e si confronta con le sue richieste esplicite e implicite per conseguire il risultato atteso.</p> <p>Nella prima parte del corso verranno esposti le principali teorie e i principali studi che hanno contrassegnato lo sviluppo della Psicologia del Lavoro dagli inizi del Novecento, presentando le prime ricerche fino ai giorni nostri, definendo i nuovi interessi e ambiti di ricerca dettati dalle trasformazioni socio-economiche e del lavoro. Saranno analizzate le variabili che entrano in gioco nell'interazione tra la persona e il contesto lavorativo concreto, come, ad esempio, la motivazione, le emozioni sul posto di lavoro, gli atteggiamenti, le differenze individuali.</p> <p>Nella seconda parte del corso si passerà alla descrizione e comprensione di nodi critici ritenuti rilevanti per la diagnosi e l'intervento nelle organizzazioni, relativi sia alla fisiologia che alla patologia del comportamento lavorativa. Saranno prese in considerazione tematiche quali lo stress, lo stress lavoro correlato, il burnout, e i comportamenti lavorativi contro-producenti</p> <p>Le Etivity associate al corso sviluppano le competenze necessarie ad analizzare le dimensioni più rilevanti in aree disfunzionali quali lo stress lavoro correlato e il burnout.</p>
Obiettivi formativi	<p>Al termine del corso lo studente sarà in grado di leggere criticamente teorie e paradigmi diversi, comprendere e analizzare i contesti di lavoro.</p> <p>Più specificamente lo studente sarà in grado di comprendere le diverse variabili che influenzano i comportamenti dell'individuo nelle organizzazioni e di pianificare azioni di intervento con particolare riguardo all'analisi e alla valutazione delle dimensioni psicosociali della mansione lavorativa, e delle loro conseguenze per la qualità della vita lavorativa.</p>
Prerequisiti	<p>La frequenza al corso richiede il superamento della propedeuticità di Psicologia Generale e di Psicologia Sociale.</p> <p>Inoltre si richiede la conoscenza delle principali prospettive teoriche e di ricerca nell'ambito della psicologia. A riguardo, si consiglia di rivedere tali nozioni con particolare riferimento alle aree tematiche riguardanti i principali filoni che hanno caratterizzato lo studio della psicologia: il comportamentismo, il cognitivismo, la psicanalisi. Inoltre, per affrontare adeguatamente lo studio del corso di Psicologia del Lavoro lo studente deve necessariamente possedere adeguate conoscenze dei principali metodi e dei disegni di ricerca utilizzati nelle discipline psicologiche.</p>

<p>Risultati di apprendimento attesi</p>	<p>Conoscenza e Comprensione. Al termine del corso lo studente avrà dimostrato di conoscere gli argomenti principali concernenti 1) le aree tematiche psicosociali dell'interazione individuo-ambito lavorativo; 2) i metodi di indagine e di ricerca in psicologia del lavoro; - Autonomia di giudizio Al termine del corso lo studente svilupperà capacità di lettura critica dei processi psicosociali nei contesti lavorativi. Sviluppo di una capacità critica come apertura verso un processo di meta-riflessione e messa in gioco delle proprie conoscenze e schemi mentali attivati nella lettura dei fenomeni e delle problematiche psicosociali nei contesti lavorativi. - Abilità comunicative Lo studente sarà in grado di presentare, attraverso un appropriato lessico scientifico, i principali costrutti della Psicologia del lavoro. Inoltre sarà in grado di esporre le principali tematiche tenendo in considerazione la complessità e l'interconnessione tra aspetti individuali, sociali, di gruppo e organizzativi. - Capacità di apprendimento Al termine del corso lo studente avrà acquisito una conoscenza necessaria per orientarsi autonomamente tra i modelli teorici di base della psicologia del lavoro. Inoltre lo studente sarà in grado di generalizzare una lettura e una prospettiva psicosociale a diversi ambiti e contesti per un'analisi dei fenomeni che possa comprenderne e fronteggiarne la complessità, attraverso un costante esercizio di articolazione tra aspetti individuali, sociali e di gruppo. Tali acquisizioni consentiranno allo studente di apprendere in modo ottimale i contenuti proposti nei successivi corsi di Psicologia, con particolare riferimento al corso di psicologia delle organizzazioni.</p>
<p>Organizzazione dell'insegnamento</p>	<p>Il corso è sviluppato attraverso le lezioni preregistrate audio-video che compongono, insieme a slide e dispense, i materiali di studio disponibili in piattaforma. Sono poi proposti dei test di autovalutazione, di tipo asincrono, che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ciascuna delle lezioni. Sono altresì disponibili lezioni in web-conference programmate a calendario che si realizzano nei periodi didattici. La didattica interattiva si avvale, inoltre, di forum (aule virtuali) e chat disponibili in piattaforma che costituiscono uno spazio di discussione asincrono, dove i docenti e/o i tutor individuano i temi e gli argomenti più significativi dell'insegnamento e interagiscono con gli studenti iscritti. In particolare, nell'ambito della Didattica Interattiva sarà proposta allo studente una E-tivity di approfondimento. Lo studente potrà, inoltre, proporre degli argomenti che saranno discussi e approfonditi insieme al docente. In particolare, il Corso di Psicologia Sociale prevede 9 Crediti formativi. Il carico totale di studio per questo modulo di insegnamento è di circa 225 ore così suddivise: Circa 189 ore per la visualizzazione e lo studio del materiale videoregistrato. Circa 27 ore di Didattica Interattiva per l'elaborazione e la consegna dell'E-tivity proposta. Circa 9 ore di Didattica Interattiva per l'esecuzione dei test di autovalutazione. Si consiglia di distribuire lo studio della materia uniformemente in un periodo di 12 settimane dedicando circa 20 ore di studio a settimana.</p>
<p>Contenuti del corso</p>	<p>Considerando che 1 modulo didattico è pari a 25 ore di studio, ciascun modulo impegna lo studente in media per: -6 ore di lezione video (visualizzazione e fruizione) -15 ore di studio personale (autoapprendimento) -circa 0,5-1 ore per l'esecuzione dei Test di autovalutazione in itinere Infine è previsto un modulo aggiuntivo denominato E-tivity che impegneranno lo studente per circa 25-30 ore.</p> <p>Modulo 1 Introduzione alla Psicologia del Lavoro (lez. 1-3) Nel presente modulo introduttivo viene effettuata la presentazione del corso e degli studi che hanno descritto l'epistemologia e la metodologia proprie di questa disciplina. In particolare sarà descritto l'exkursus storico comprendente l'affermazione della gestione scientifica del lavoro, il movimento delle relazioni umane, il secondo dopoguerra, e lo sviluppo organizzativo. Inoltre verranno presentati i livelli di analisi della psicologia del lavoro e il rapporto con altri settori della psicologia applicata. Infine verranno presentati i principali metodi di ricerca in psicologia del lavoro.</p> <p>Modulo 2 La Motivazione (lez.4-6) Nel presente modulo verranno esaminati i principali modelli teorici che individuano contenuti e processi della motivazione, inoltre verranno descritti alcune pratiche che le organizzazioni adottano al fine di risultare motivanti per le persone che lavorano al proprio interno. Saranno inoltre descritti esempi di strumenti utilizzabili per la ricerca in azienda, sottolineandone le implicazioni di tipo gestionale.</p> <p>Modulo 3 Le differenze individuali (lez.7-9) In questa serie di lezioni verrà preso in esame come le differenze individuali possano esercitare un'influenza sui comportamenti che le persone manifestano nel corso della loro esperienza professionale. In particolare sarà oggetto di trattazione: le principali dimensioni cognitive, psicomotorie e di personalità utili per stimare e</p>

	<p>prevedere la qualità delle prestazioni fornite sul lavoro.</p> <p>Modulo 4 Le emozioni (lez.10-12) Nel modulo verrà presa in esame il rapporto tra emozioni e attività lavorativa. Verranno analizzate le emozioni di base, il processo emotivo e le funzioni delle emozioni. Infine le emozioni di base saranno analizzate in ambito lavorativo.</p> <p>Modulo 5 Gli atteggiamenti (lez. 13-15) Il tema di queste lezioni è il costrutto di atteggiamento. Verranno quindi analizzate la struttura, la funzione, e il modo in cui vengono misurati gli atteggiamenti. Inoltre saranno presentati i processi affettivi, motivazionali e cognitivi che influenzano la loro formazione lo sviluppo degli atteggiamenti nei contesti lavorativi. Infine verranno presi in considerazione approfonditamente due atteggiamenti job related: la soddisfazione lavorativa e l'impegno organizzativo</p> <p>Modulo 6 Stress Lavoro Correlato I (lez. 16-18) In questa sezione saranno illustrati i processi cognitivi sociali in grado di favorire lo stress. Verranno quindi presentati i seguenti temi: la psicologia della salute organizzativa, lo stress, la definizione del costrutto, le teorie di Selye e di Lazarus. Verrà inoltre preso in esame il costrutto di coping, sostegno sociale, autoefficacia percepita</p> <p>Modulo 7 Stress Lavoro Correlato II (lez. 19-21). Nel modulo verrà preso in considerazione il tema dei rischi psicosociali presenti nei luoghi di lavoro, che sono all'origine di forme di disagio, di insoddisfazione e in taluni casi anche di danno alla salute per chi opera in molti contesti professionali. Si pone l'attenzione alla descrizione dei modelli che hanno evidenziato il ruolo delle dimensioni psicosociali malsane sullo stato di benessere psicologico (ad es. il modello domanda-controllo-sostegno sociale, il modello sforzo-ricompensa, etc.)</p> <p>Modulo 8 Il burnout (lez. 22-24) In questa serie di lezioni verranno analizzate le principali dimensioni caratterizzanti la sindrome del burnout. Verranno presentate le differenti definizioni del burnout, le cause del burnout, gli effetti della sindrome del burnout, i costrutti correlati al burnout, le principali misure del burnout utilizzate in letteratura, gli approcci teorici al burnout, e le principali strategie di intervento.</p> <p>Modulo 9 I comportamenti lavorativi controproducenti (lez. 25-27) Nella parte conclusiva del corso saranno esaminati i comportamenti lavorativi controproducenti. Nello specifico saranno definiti i comportamenti lavorativi controproducenti e le cause sociali dei comportamenti di distanziamento.</p> <p>Etivity – I materiali di approfondimento e le modalità di svolgimento delle E-tivity verranno comunicate nella sezione “avvisi” della piattaforma con cadenza bimestrale. (25 ore di carico di studio - settimane 9 e 10).</p>
Materiali di studio	MATERIALI DIDATTICI A CURA DEL DOCENTE Il materiale didattico presente in piattaforma è suddiviso in 9 moduli. Essi ricoprono interamente il programma e ciascuno di essi contiene dispense, slide e videolezioni in cui il docente commenta le slide. Tale materiale contiene tutti gli elementi necessari per affrontare lo studio della materia. Testi consigliati: Ashleigh, M., Mansi, A., & Di Stefano, G. (2014). <i>Psicologia del lavoro e delle organizzazioni</i> . Pearson
Modalità di verifica dell'apprendimento	La prova d'esame ha lo scopo di verificare il livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. L'esame potrà essere svolto secondo due modalità: - in forma di colloquio orale: la valutazione delle conoscenze dei contenuti della materia avverrà attraverso almeno tre domande. L'adeguatezza delle risposte sarà valutata in base ai seguenti criteri: conoscenza e comprensione dei costrutti, padronanza nelle argomentazioni, capacità di elaborare collegamenti tra le diverse tematiche, chiarezza espositiva e padronanza del linguaggio tecnico. - in forma scritta: strutturata in 20 domande a risposta “chiusa” più 1 domanda “aperta”. - Alle 20 domande “chiusa” relative ai contenuti di tutto il programma d'esame viene attribuito il valore di 1 punto per ogni risposta corretta; - Alla domanda aperta scelta tra due possibili proposte, viene assegnato un punteggio massimo pari a 10 in base alla verifica del docente sui risultati di apprendimento attesi
Criteri per	L'assegnazione dell'elaborato finale avverrà sulla base di un colloquio (anche tramite videoconferenza) con il

**l'assegnazione
dell'elaborato finale**

docente in cui lo studente manifesterà i propri specifici interessi in relazione ad uno specifico argomento del corso che si intende approfondire.

Non esistono preclusioni alla richiesta di assegnazione della tesi e non è prevista una media particolare per poterla richiedere.